



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Agricoltura

Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria
Ufficio Promozione delle filiere in ambito sviluppo rurale e programmi OP

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
DELLA PAC 2023-2027
(Reg. UE n. 2021/2115)

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo
(D.G.R. n. 904 del 29/12/2022)

Bando per l'attivazione dell'Intervento

**SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori
agricolo, forestale e agroalimentare**

(Art. 77 Reg. UE 2021/2115)

Dotazione finanziaria € 1.500.000,00

PROGETTO DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E RELATIVO PIANO FINANZIARIO DI PREVISIONE

A. Informazioni generali

DENOMINAZIONE DEL GRUPPO DI COOPERAZIONE _____

TITOLO PROGETTO (*max 150 caratteri*) _____

TITOLO PROGETTO IN INGLESE (*max 150 caratteri*) _____

ACRONIMO PROGETTO _____

SETTORE/COMPARTO (*vedi voci in Tabella B*) _____

SOGGETTO CAPOFILA _____

NUMERO TOTALE DI PARTNER _____

DURATA DEL PROGETTO (n. mesi) _____

DATA DI INIZIO DEL PROGETTO (gg/mm/aa) _____

DATA DI FINE DEL PROGETTO (gg/mm/aa) _____

EDITOR DEL PROGETTO _____

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL PROGETTO (Regione/i, Provincia/e) _____

SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (*max 4000 caratteri*)
(*Indicare sinteticamente finalità, articolazione e risultati attesi del progetto*)

OBIETTIVI DEL PROGETTO (*in italiano – 300-600 caratteri*) _____

OBIETTIVI DEL PROGETTO (*in inglese – 300-600 caratteri*) _____

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € _____

PRINCIPALE FONTE DI FINANZIAMENTO (CSR Abruzzo 2023/2027) € _____

EVENTUALI ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICO (connessione con i progetti dei go del PEI e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi europei, nazionali, regionali) € _____

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO PRIVATO

KEYWORDS (*min 1/max 3 - vedi voci in Tabella C*) _____

B. PARTENARIATO

B.1 – SOGGETTO CAPOFILA

B.1.1 - Anagrafica

Denominazione _____

Tipologia (*Impresa agricola, Impresa agroalimentare di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, Impresa forestale, Organizzazione di produttori agricoli o Associazione di organizzazioni di produttori agricoli, Cooperativa o Consorzio Forestale, Organismi di ricerca senza scopo di lucro*) _____

Settore/Comparto (*scegliere il settore/comparto prevalente – vedi Tabella B*) _____

Codice ATECO (*nel caso di impresa agricola/forestale/agroalimentare di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli*) _____

CodiceCUAA _____

Codice iscrizione CCIAA (*fatta eccezione per gli enti per i quali non sussista l'obbligo di iscrizione*) _____

Indirizzo (*indicare sede legale e sede operativa se diversa*) _____

Città _____

CAP _____

Provincia _____

Telefono _____

Email _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Sito WEB (*se disponibile*) _____

B.1.2 – Legale Rappresentante

Cognome _____

Nome _____

Telefono _____

Email _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

B.1.3 – Responsabile del Progetto

Cognome _____

Nome _____

Telefono _____

Email _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

B.1.4 – Competenze ed esperienze pregresse (*max 5000 caratteri*)

(Esperienza pregressa sui temi del GRUPPO DI COOPERAZIONE sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di attività tecnica e/o partecipazione ad eventuali progetti di R&S; eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche e divulgative sul tema – le 5 più importanti)

B.2 – PARTNER – (Specificare la categoria così come definita al comma 2 dell'art. 6 (beneficiari) dell'avviso.

B.2.1 - Anagrafica

Denominazione _____

Codice Ateco (eventuale) _____

Codice CUA _____
Codice CCIAA (fatta eccezione per i soggetti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione in base alla legislazione vigente) _____
Indirizzo (indicare sede legale e sede operativa se diversa) _____
Città _____
CAP _____
Provincia _____
Telefono _____
Email _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Sito WEB (se disponibile) _____

B.2.2 – Rappresentante legale

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
Email _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

B.2.3 – Competenze ed esperienze pregresse (max 5000 caratteri)

(Esperienza pregressa sui temi del Gruppo di Cooperazione sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di attività tecnica e/o partecipazione ad eventuali progetti di R&S; eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche e divulgative sul tema – le 5 più importanti)

(Ripetere B.2 per il numero di Partner coinvolti -)

C. PROPOSTA PROGETTUALE

C.1 – Analisi del contesto e dei fabbisogni di innovazione (problemi/opportunità)

*Fare riferimento ad un contesto territoriale specifico e/o ad un insieme di aziende agricole e/o agroindustriali e/o forestali interessate da una medesima problematica/opportunità da descrivere nel dettaglio e nelle implicazioni. Fare esplicito riferimento al/i fabbisogno/i indicato/i al Capitolo 3 del C.S.R. (**3.1 Analisi di contesto e analisi swot**) (max 2000 caratteri)*

C.2 – Innovazione/i da introdurre

*Indicare l'innovazione/i che si intende introdurre, se già applicata e a quali altri contesti e le motivazioni che la/e rendono idonea/e al contesto sopra descritto, le esigenze di adattamento e le attività di collaudo e dimostrazione che si ritengono necessarie, il soggetto proprietario e le eventuali licenze.
(max 2000 caratteri)*

Classificazione della/e innovazione/i

Settore/comparto (indicare quello prevalente – Tabella B)

Classificazione USDA (min 1, max 3 – Tabella D)

Caratteristiche (min 1, max 2 – Tabella E)

C.3 – Filiera produttiva e Tipologia di aziende interessate all'innovazione

Descrivere brevemente la Filiera produttiva interessata dall'innovazione e le strutture aziendali coinvolte, stimando nel numero e dislocazione territoriale. (max 2000 caratteri)

C.4 – Obiettivo generale

*Riferito alla soluzione della problematica/opportunità evidenziata nell'analisi di contesto.
(max 1500 caratteri)*

C.5 – Obiettivi operativi

*Descrivere i cambiamenti di processo, di prodotto, di organizzazione, di mercato, ecc. che si intende perseguire con il progetto.
(max 1500 caratteri)*

C.6 – Approccio metodologico

*Indicare attraverso quali metodi e strumenti si intendono attuare le azioni progettuali e le modalità di trasferimento dell'innovazione alla filiera produttiva di riferimento (creazione punti di ascolto, incubatori di idee, laboratori, riunioni operative, applicazioni in campo supporto/affiancamento alle aziende, campi dimostrativi, ecc.). Specificare attraverso quali modalità è assicurato il coordinamento e la sistematica interazione tra i partner (frequenza riunioni plenarie, e sottogruppi).
(max 3000 caratteri)*

C.7 – Divulgazione delle innovazioni

Indicare attraverso quali strumenti, (aggiuntivi alla creazione obbligatoria di un sito web dedicato), seminari, opuscoli, articoli divulgativi, TV e radio, Web 2.0 tools – YouTube channel, Facebook page, Twitter account – campi e prove dimostrativi, Study visit, incontri per piccoli gruppi, consulenza diretta) e con quale impegno dei partner si intende divulgare l'innovazione ad altre imprese esterne al partenariato.
(max 4000 caratteri)

C.8 – Articolazione della proposta progettuale – Individuazione degli interventi riferiti alle seguenti azioni:

1. realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative;
2. organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese;
3. accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative e realizzazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" anche a supporto dell'attività di cui ai punti precedenti.

C.8.1 — Descrizione interventi riferiti all'azione n. 1 (ripetere per ogni attività)

Oggetto _____
Tipologia _____
Durata (n. mesi) _____
Responsabile intervento _____
Altri partner coinvolti _____

Descrizione dettaglio ATTIVITA'	TEMPI	COSTI
a)			
b)			
c)			
.....			

Descrizione delle attività da realizzare

(max 1500 caratteri)

Prodotti dell'attività

Denominazione dei risultati tangibili che si intendono ottenere, per la descrizione vedere successiva "PARTE D"

Descrizione interventi riferiti all'azione n. 2 (ripetere per ogni attività)

Oggetto _____
 Tipologia _____
 Durata (n. mesi) _____
 Responsabile azione _____
 Altri partner coinvolti _____

Descrizione dettaglio

ATTIVITA'	TEMPI	COSTI
d)			
e)			
f)			
.....			

Descrizione delle attività da realizzare*(max 1500 caratteri)***Prodotti dell'attività***Denominazione dei risultati tangibili che si intendono ottenere, per la descrizione vedere successiva "PARTE D"***Descrizione interventi riferiti all'azione n. 3 (ripetere per ogni attività)**

Oggetto _____
 Tipologia _____
 Durata (n. mesi) _____
 Responsabile azione _____
 Altri partner coinvolti _____

Descrizione dettaglio

ATTIVITA'	TEMPI	COSTI
g)			
h)			
i)			
.....			

Descrizione delle attività da realizzare*(max 1500 caratteri)*

Prodotti dell'attività

--

Denominazione dei risultati tangibili che si intendono ottenere, per la descrizione vedere successiva "PARTE D"

C.9 – Quadri sinottici

C.9.1 – Azioni del progetto

Azione n.	Oggetto (elencazione attività afferenti l'azione)	Tipologia	Prodotto/i
1			
2			
3			

C.9.2 – Cronoprogramma

AZIONI	1° ANNO											
	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione: 1												
Azione: 2												
Azione: 3												

AZIONI	2° ANNO											
	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione: 1												
Azione: 2												
Azione: 3												

D. INFORMAZIONE SUI PRODOTTI E SUGLI EFFETTI

D.1 – Prodotti

--

Descrivere i prodotti dell'attività progettuale distinguendoli per azione.
(max 4000 caratteri)

D.2 – Effetti previsti *

--

Descrivere i risultati finali attesi in termini di effetti produttivi, economici, ambientali e sociali in coerenza con quanto indicato negli obiettivi generali e operativi di cui ai paragrafi C.4 e C.5.
(max 2000 caratteri)

***Classificazione degli effetti previsti**

- Effetti produttivo-economici dell'innovazione:
 - I Miglioramento produttività
 - II Miglioramento qualità prodotto
 - III Miglioramento commercializzazione
 - IV Incremento dei margini di redditività aziendale
 - V Diversificazione dei prodotti

- Effetti ambientali-sociali dell'innovazione:
 - I Miglioramento qualitativo delle acque
 - II Miglioramento qualitativo dei suoli
 - III Miglioramento qualitativo dell'aria
 - IV Tutela della biodiversità
 - V Risparmio energetico
 - VI Risparmio idrico
 - VII Valorizzazione/Tutela paesaggio
 - VIII Salute consumatori
 - IX Salute e sicurezza addetti
 - X Inclusione sociale
 - XI Sicurezza sul lavoro

- Altri effetti, specificare

E. INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

E.1 – PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

E.1.1 – Contributo pubblico richiesto _____

E.1.2 – eventuale contributo privato

Ripartizione quota cofinanziamento

SOGGETTO CAPOFILA	€ _____
PARTNER 1	€ _____
PARTNER 2	€ _____
PARTNER 2	€ _____
PARTNER ...	€ _____
PARTNER n	€ _____

E.1.3 – Costo totale del progetto € _____

E.1.4 – Voci di spesa

VOCI DI SPESA	Euro	Misura CSR	% su totale progetto
Personale	€		
Coordinamento progetto	€		
Materiale durevole	€		
Materiale di consumo	€		
Servizi e consulenze	€		
Missioni e trasferte – rimborsi spese	€		
Spese generali	€		
Costi di Cooperazione	€		
Altro	€		
TOTALE SPESE PREVISTE	€		

E.2 – PIANO DEI COSTI PER SOGGETTO

E.2.1 – Voci di spesa per il soggetto 1 - Capofila

VOCI DI SPESA	Euro	Misura CSR	% su totale progetto
Personale	€		
Coordinamento progetto	€		
Costi di Cooperazione	€		
Materiale durevole	€		
Materiale di consumo	€		
Servizi e consulenze	€		
Missioni e trasferte – rimborsi spese	€		
Spese generali	€		
.....	€		
Altro	€		
TOTALE SPESE PREVISTE	€		

E.2.2 – Voci di spesa per il soggetto 2 - Partner

VOCI DI SPESA	Euro	Misura CSR	% su totale progetto
Personale	€		
Coordinamento progetto	€		
Costi di cooperazione	€		
Materiale durevole	€		
Materiale di consumo	€		

Servizi e consulenze	€		
Missioni e trasferte – rimborsi spese	€		
Spese generali	€		
.....	€		
Altro	€		
TOTALE SPESE PREVISTE	€		

E.2.n – Voci di spesa per il soggetto n - Partner

VOCI DI SPESA	Euro	Misura CSR	% su totale progetto
Personale	€		
Coordinamento progetto	€		
Costi di cooperazione	€		
Materiale durevole	€		
Materiale di consumo	€		
Servizi e consulenze	€		
Missioni e trasferte – rimborsi spese	€		
Spese generali	€		
.....	€		
Altro	€		
TOTALE SPESE PREVISTE	€		

TABELLA A - Elenco tipologia di ente

Tipologia di ente
Istituti tecnici superiori
Enti di ricerca, Università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati
Soggetti prestatori di consulenza
Gruppi di azione locale (GAL) singoli o associati
Istituti di istruzione tecnici e professionali
Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS
Enti Parco e gestori delle aree protette
Enti di formazione accreditati
Altri soggetti operanti nel settore agricolo, forestale e alimentare rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di cooperazione
enti strumentali, agenzie e società in house della regione Abruzzo

TABELLA B - Elenco tipologia di settore/comparto

Settori prodotti agricoli
a) cereali
b) riso
c) zucchero
d) foraggi essiccati
e) sementi
f) luppolo
g) olio di oliva e olive da tavola
h) lino e canapa
i) prodotti ortofrutticoli
j) prodotti ortofrutticoli trasformati
k) banane
l) settore vitivinicolo
m) piante vive e prodotti della floricoltura, bulbi, radici e affini, fiori recisi e fogliame ornamentale,
n) tabacco
o) carni bovine
p) latte e prodotti lattiero-caseari
q) carni suine
r) carni ovine e caprine
s) uova
t) carni di pollame
u) alcole etilico di origine agricola
v) prodotti dell'apicoltura
w) bachi da seta
x) altri prodotti

Fonte: Art. 1 del Reg.(UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio

TABELLA C - Lista parole chiave

Lista Keyword - Italiano	Lista Keyword - Inglese
Sistema di produzione agricolo	Agricultural production system
Pratiche agricole	Farmingpractice
Attrezzature e macchinari agricoli	Farmingequipment and machinery

Allevamento e benessere degli animali	Animalhusbandry and welfare
Produzione di piante e orticoltura	Plant production and horticulture
Paesaggio / gestione del territorio	Landscape /land management
Parassiti / controllo delle malattie	Pest /disease control
Fertilizzazione e gestione delle sostanze nutritive	Fertilisation and nutrients management
Gestione del suolo / funzionalità	Soil management / functionality
Risorse genetiche	Geneticresources
Silvicoltura	Forestry
Gestione delle risorse idriche	Water management
Clima e cambiamenti climatici	Climate and climatechange
Gestione energetica	Energy management
Rifiuti, sottoprodotti e residui di gestione	Waste, by-products and residues management
Biodiversità e gestione della natura	Biodiversity and nature management
Qualità del cibo / lavorazione e la nutrizione	Food quality / processing and nutrition
Catena di distribuzione, marketing e consumo	Supply chain, marketing and consumption
Competitività e diversificazione dell'attività agricola/forestale	Farming/forestry competitiveness and diversification

Fonte: Commissione Europea, Template Excel per il caricamento dei progetti EIP su SFC2014
<http://ec.europa.eu/sfc/en/community/document/template-eip>

TABELLA D - Classificazione per aree problema (Tipo USDA/CRIS)

Codice CRIS	AREE-PROBLEMA	ESEMPI
Obiettivo I – Gestione equilibrata delle risorse naturali da parte di agricoltura, forestazione, pesca e acquacoltura		
101	Valutazione della risorsa suolo, dal punto di vista chimico, fisico, agronomico	<ul style="list-style-type: none"> – tipologia dei suoli – pedologia
102	Interrelazioni tra pianta, suolo, acqua e nutrienti	<ul style="list-style-type: none"> – aspetti pedo-fisiologici suolo/pianta – miglioramento delle caratteristiche agronomiche – resistenza all’erosione – rapporti nutrienti/soilo – subsidenza e d effetto degli incendi sui suoli
103	Gestione dei suoli salini e sodici e della salinità	<ul style="list-style-type: none"> – percolamento, drenaggio e capillarità dell’acqua nel suolo in relazione alla salinità – uso di acque salmastre – lavorazioni del suolo – interazione tra ioni, microorganismi e suolo, sostanza organica – breeding delle piante per tolleranza alla salinità
104	Usi alternativi dei suoli	<ul style="list-style-type: none"> – inventari degli usi potenziali – usi non agricoli – economia della conservazione
105	Conservazione ed uso razionale dell’acqua (v.107)	<ul style="list-style-type: none"> – movimenti dell’acqua nel suolo – tecniche di gestione – tecniche di riduzione della perdita d’acqua dalle colture
106	Sistemi efficienti di bonifica e irrigazione	<ul style="list-style-type: none"> – sistemi di irrigazione e teorie idrauliche – riduzione dei costi di irrigazione
107	Protezione e gestione delle risorse idriche (v.105)	<ul style="list-style-type: none"> – nuovi concetti matematici e tecniche dei processi erosivi – sedimentologia – ruolo dei suoli e della vegetazione nella performance delle risorse idriche, sia per usi agricoli che urbani – problemi economici e legali
108	Modificazioni climatiche e adattamento al clima delle coltivazioni	<ul style="list-style-type: none"> – sequenze e durata degli eventi climatici – incorporare la climatologia nella programmazione delle attività agricole – modificare i microclimi – colture in ambienti protetti, tunnel, serre
109	Studio e valutazione delle foreste e delle aree a pascolo	<ul style="list-style-type: none"> – indicatori di valutazione e sistemi di monitoraggio – quantità, qualità e produttività delle foreste di ogni regione
110	Biologia, coltura e gestione delle foreste e delle colture da legno	<ul style="list-style-type: none"> – fisiologia ed ecologia degli alberi forestali – tecniche colturali

111	Miglioramento delle risorse da pascolo	<ul style="list-style-type: none"> – caratteristiche, necessità fisiologiche, valore nutritivo dei foraggi – conversione dei terreni coperti da arbusti in prati-pascoli
112	Telerilevamento dei sistemi agricoli e forestali	<ul style="list-style-type: none"> – applicazioni e taratura delle metodologie – strumentazione
113	Gestione risorse e produzioni ittiche	<ul style="list-style-type: none"> – barriere artificiali – consistenza popolazioni – prelievo compatibile – depurazione e ricircolo acque reflue allevamenti
Obiettivo II – Protezione delle coltivazioni, degli allevamenti zootecnici e ittici e delle foreste da malattie, insetti ed altri nemici		
201	Controllo degli insetti che attaccano le foreste	<ul style="list-style-type: none"> – biosistemica, biologia, ecologia, patologia e genetica degli insetti forestali – dinamica delle popolazioni – rilevamento precoce degli attacchi – lotta integrata – lotta biologica – miglioramento genetico degli alberi per resistenza
202	Controllo delle malattie, parassiti e nematodi che attaccano le piante forestali	<ul style="list-style-type: none"> – tassonomia, caratteristiche nutrizionali, ecologia – malattie non biologiche degli alberi forestali – organismi antagonisti di quelli nocivi
203	Prevenzione e controllo degli incendi boschivi	<ul style="list-style-type: none"> – dinamica dei sistemi atmosferici – sistemi di monitoraggio – sistemi di gestione forestale
204	Controllo di insetti, acari, lumache nelle coltivazioni erbacee, nei pascoli e nei fruttiferi	<ul style="list-style-type: none"> - uso di predatori, malattie guidate, maschiosterilità, feromoni e agenti fisici di attrazione - studio dei tratti genetici per la selezione delle piante verso un aumento della resistenza
205	Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi	<ul style="list-style-type: none"> – miglioramento genetico per resistenza – malattie provenienti dal suolo (<i>soil-borne diseases</i>) – cicli di coltivazione – fungicidi, battericidi, e nematocidi meno inquinanti – meccanismi delle malattie non infettive – metodi di lotta con mezzi fisici, quali acque calde, calore, irradiazione dei semi e dei tessuti per la propagazione
206	Controllo delle erbe infestanti ed altri organismi nocivi per le colture	<ul style="list-style-type: none"> - controllo biologico - anatomia, morfologia, fisiologia delle infestanti e assorbimento degli erbicidi - metodi di controllo che utilizzano sostanze che attraggono o repellono conigli, roditori, uccelli, mammiferi selvatici - metodi di coltivazione

207	Controllo di insetti e parassiti esterni che attaccano il bestiame, il pollame, le ittiocolture, ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - metodi di irradiazione, sterilizzazione chimica, feromoni, repellenti, - predatori degli organismi nocivi - natura della resistenza degli insetti ai
208	Controllo di malattie del bestiame, del pollame, delle ittiocolture ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - studio degli agenti eziologici - meccanismi di resistenza ed immunità - diagnostica - quarantene - studio della trasmissione degli agenti eziologici - malattie da nutrizione errata - effetti degli inquinamenti - stress ambientali
209	Controllo dei parassiti interni del bestiame, pollame, ittiocolture ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - relazioni biotiche nel parassitismo - controllo biologico - tratti ereditabili correlati alla resistenza - valutazione dei metodi di lotta
210	Protezione del bestiame, pollame, ittiocolture ed altri animali da veleni chimici, piante velenose, ed altri pericoli	<ul style="list-style-type: none"> - tossicologia e livelli di sicurezza dei residui di pesticidi - meccanismi di detossificazione - pratiche agrotecniche che minimizzano uso di pesticidi ed altri agrochimici - miglioramento genetico delle piante da foraggio per riduzione di componenti tossici
211	Protezione delle piante, degli animali e dell'uomo dagli effetti nocivi dell'inquinamento atmosferico	<ul style="list-style-type: none"> -origine e concentrazione di inquinanti -metodologie per la rilevazione degli inquinanti -tolleranza delle piante, animali e uomo agli inquinanti - metodi di protezione - miglioramento genetico di piante e animali per resistenza all'inquinamento
212	Controllo dell'impatto sugli allevamenti ittici di specie ittiofaghe	
Obiettivo III –Offerta di prodotti agricoli, forestali e ittici a costi di produzione decrescenti		
301	Genetica e miglioramento genetico degli alberi e di altre piante forestali	<ul style="list-style-type: none"> - piante ornamentali - alberi da fronda - selezione e miglioramento genetico degli alberi per resistenza
302	Nuovi sistemi migliorati di ingegneria forestale	<ul style="list-style-type: none"> - sistemi di taglio in terreni di difficile accesso - sistemi di trasporto del legno - meccanizzazione della produzione di alcune specie

303	Economia della produzione forestale (di legno)	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione della convenienza in base alla combinazione di vari fattori quali, ambiente, proprietà dei terreni, mercati, ecc. - potenziale rendimento economico negli investimenti
304	Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - meccanismi genetici e fisiologici dell'efficienza biologica - miglioramento genetico delle produzioni vegetali per la qualità dei prodotti - migliorare i metodi ed i sistemi di distribuzione del germoplasma, sia semi che o altre forme di propagazione - migliorare le tecniche agronomiche - miglioramento della strumentazione analitica - studio degli effetti dei fattori climatici
305	Meccanizzazione della produzione di frutti e vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà meccaniche e reologiche dei frutti - sviluppo di macchine di coltivazione - apparecchi per l'agricoltura di precisione - automazione - minimizzare i consumi energetici
306	Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - sequenze di coltivazioni - studio delle popolazioni di piante coltivate - fertilizzazione, irrigazione, pesticidi, e tempi di applicazione - ottimizzazione dell'impiego delle macchine - sistemi di produzione per le aree collinari e montane
307	Performance riproduttiva del bestiame, del pollame, delle ittiocolture e altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - metodi per controllare l'estro - conservazione del seme per la fecondazione artificiale - conservazione di ovuli ed embrioni - embrio transfer - effetti degli stress sulle performance riproduttive - ridurre la mortalità pre-natale e post-natale
308	Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni animali	<ul style="list-style-type: none"> - digestione e metabolismo - fabbisogno di nutrienti - disponibilità dei nutrienti - importanza dei fattori ereditari
309	Stress ambientali nelle produzioni animali	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione della produttività - sistemi di allevamento per migliorare l'adattamento degli animali all'ambiente
310	Organizzazione dei sistemi di produzione animali	<ul style="list-style-type: none"> - mangimistica - sistemi di pascolo, stoccaggio, ed altre pratiche di allevamento - sistemi di allevamento ecosostenibili

311	Api ed altri insetti impollinatori	<ul style="list-style-type: none"> - risorse nutrizionali alternative delle api - protezione delle api dalle malattie e dai parassiti - razze di api da miele anche ottime impollinatrici - tecnologie di estrazione, filtraggio, confezionamento del miele - nuovi prodotti alimentari a base di miele - caratteristiche medicinali del miele
312	Miglioramento delle strutture e attrezzature dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> - produzione di fertilizzanti, aspetti fisici, chimici e biologici - ingegneria delle strutture agricole - effetti fisici, chimici, biologici dei fertilizzanti sui containers, macchine, edifici tecnici
		- impiantistica
313	Problemi gestionali dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione delle produzioni aziendali - studio di vari modelli di gestione - rapporti azienda/mercati - credito e assicurazioni analisi della capacità manageriale - impatto delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie sull'azienda - forme associative dei produttori
314	Meccanizzazione e impianti impiegati nelle produzioni animali	
315	Tecnologie biologiche e biometria non orientate alla produzione (<i>non-commodity-oriented</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione degli esperimenti ed analisi statistica - ricerche sui cammini metabolici di piante ed animali - studiare i meccanismi genetici di base mediante l'uso di sistemi biologici "modello", quali lieviti, batteri, alghe, Drosophila, ecc. - studi di biologia cellulare - ricerche sulla biologia dei semi - fisiologia dello sviluppo delle piante
316	Biotecnologie nelle produzioni vegetali per il superamento dei limiti della genetica classica	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione di tratti genetici utili per qualità, resistenza a malattie e parassiti, riduzione di input chimici, tolleranza a condizioni ambientali limitanti, mediante tecniche di trasferimento in vitro - metodologie di valutazione dei possibili rischi delle singole innovazioni biotecnologiche - monitoraggio della sperimentazione pilota
317	Protezione e conservazione della variabilità genetica naturale	<ul style="list-style-type: none"> - banche di germoplasma vegetale - conservazione delle risorse genetiche <i>in situ</i> - sistemi di catalogazione delle risorse genetiche naturali
Obiettivo IV – Sviluppo di nuovi prodotti e processi e miglioramento della qualità dei prodotti		

401	Nuovi e migliorati prodotti forestali	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà anatomiche, fisiche, meccaniche del legno - effetti dei fattori ambientali sul legno - tecnologie di lavorazione del legno - effetti di funghi e insetti e tecniche di difesa - tecniche di essiccazione e stagionatura - resistenza al fuoco
402	Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori	<ul style="list-style-type: none"> - scoprire le determinanti genetiche, e fisiologiche della qualità dei prodotti richiesta dai consumatori - sviluppare pratiche produttive per ottenere la qualità richiesta - studiare i costituenti dei prodotti che conferiscono colore, sapore, struttura, e valore nutritivo - stabilizzazione della qualità mediante refrigerazione, deidratazione, ecc. - reazione chimiche e biochimiche tra
		costituenti dei prodotti
403	Mantenimento della qualità di frutti e vegetali durante la conservazione e la distribuzione commerciale	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione del deterioramento dovuto a insetti, muffe, roditori, ecc. - effetti della conservazione in atmosfera controllata - modificazioni biochimiche che avvengono dopo raccolto - determinazione delle relazioni che avvengono durante il trasporto, stoccaggio e condizionamento - approcci validi per ridurre il deterioramento fisiologico - sistemi e fattori chimici e fisici di conservazione per il mantenimento delle caratteristiche qualitative - imballaggi e altri tipi di tecniche - "fortificazione" per aumentare il valore nutritivo
404	Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo	<ul style="list-style-type: none"> - biochimica del colore, sapore, struttura e valore nutritivo - reazioni biochimiche tra i costituenti del prodotto - "fortificazione" per aumentare il valore nutritivo - sviluppo di prodotti e tecniche per mantenere o migliorare il valore nutritivo e la stabilità degli alimenti
405	Nuovi e migliorati mangimi, prodotti tessili, ed altri prodotti industriali derivati da produzioni agricole, per produrre carta, colle, manufatti tessili, pitture, additivi, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà fisiche e chimiche dei costituenti dei prodotti di pieno campo - preparazione dei derivati - sviluppo di impianti - farmacologia dei costituenti - modificazione e trattamento delle fibre

406	Produzioni animali con maggiore accettabilità dai consumatori	<ul style="list-style-type: none"> - fisiologia e biochimica dei grassi, proteine, e componenti aromatici - influenza genetica sulle caratteristiche dei prodotti - fattori responsabili dello sviluppo del sapore riduzione del grasso indesiderato negli animali
407	Nuovi e migliorati prodotti alimentari di origine animale (carni, latte, uova, pesce ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - tecniche di stabilizzazione mediante congelamento, sterilizzazione, deidratazione, liofilizzazione, ecc. - fortificazione e miglioramento delle formulazioni - impiantistica - chimica del colore, sapore, tessitura, e valore nutritivo - reazioni chimiche e biochimiche che avvengono tra i costituenti
408	Nuovi e migliorati prodotti non alimentari di origine animale	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà chimiche, fisiche di pelli, lane, pellicce e grassi animali - problemi ingegneristici - processi di concia migliorati - trattamenti delle lane per migliorarne le caratteristiche - sviluppo di polimeri, detergenti, lubrificanti, intermedi chimici da grassi animali
409	Mantenimento della qualità nella distribuzione commerciale dei prodotti animali	<ul style="list-style-type: none"> - cambiamenti biochimici durante la conservazione - problemi ingegneristici dei processi di conservazione - controllo dei cambiamenti fisiologici del colore, sapore, e valore nutritivo
410	Allestimento e messa a punto di piani Hccp e sistemi di qualità (ISO) per le produzioni primarie e trasformate	
411	Componenti della tipicità dei prodotti primari e dell'agroindustria e controllo dei processi produttivi	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle componenti chimiche e biochimiche specifiche dei prodotti tipici italiani - studio dell'influenza dei processi produttivi nel determinare e mantenere le caratteristiche tipiche - metodi di controllo e di catalogazione anche ai fini dei disciplinari europei - determinanti genetiche della tipicità - sistemi di tracciabilità
412	Processi di trasformazione dei prodotti primari	<ul style="list-style-type: none"> - modernizzazione dei processi produttivi tipici senza riduzione delle caratteristiche gustative e olfattive - razionalizzazione dei protocolli di trasformazione - riutilizzo residui dell'Industria agroalimentare

Obiettivo V – Miglioramento dell'efficienza dei mercati e assistenza ai Paesi terzi e ai PVS		
501	Miglioramento delle classificazioni e degli standards di prodotti vegetali ed animali	- qualità richiesta dai consumatori, rivenditori, operatori intermedi
		- trovare caratteristiche facilmente misurabili e facilmente impiegabili per valutare livelli di qualità - sostituire i metodi soggettivi con metodi oggettivi di valutazione della qualità
502	Miglioramento dei mercati di prodotti forestali	- analisi della qualità di materiali legnosi da opera - analisi delle preferenze dei consumatori - riduzione dei costi di produzione e commercializzazione - analisi di domanda, offerta e prezzi
503	Miglioramento della classificazione e degli standards dei prodotti forestali	- metodologie per definire i livelli di qualità - metodologie per misurare la qualità
504	Miglioramento dell'efficienza dei mercati dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione	- effetti di strutture di mercato, e metodi sui costi di commercializzazione - valutazione e progettazione delle attrezzature di trasporto per ridurre le perdite ed i costi - ottimizzazione delle dimensioni e localizzazione delle strutture di mercato - sviluppo di mercati interni - studio di nuovi strumenti di politica - analisi dell'impatto di misure di politica regionale, nazionale e comunitaria
505	Analisi di domanda, offerta e prezzi di prodotti vegetali ed animali	- effetti delle variazioni di offerta sui prezzi e disponibilità al consumo - sociologia dei consumatori nel determinare la domanda - effetti della variazione di offerta sui prezzi prodotti sostituiti - metodi migliorati per rilevare la domanda
506	Analisi di domanda, offerta e prezzi per i prodotti Forestali	
507	Competitività a livello nazionale e internazionale	- analisi delle determinanti delle capacità di competere di varie regioni per determinate produzioni - impatto potenziale dei costi di produzione, movimentazione, oneri sociali, tecnologici, ecc. sulla competitività - impatto degli accordi internazionali (WTO ecc.) - studio di nuovi strumenti di politica - impatto delle misure di politica regionale, nazionale e comunitaria

508	Performance dei mercati	<ul style="list-style-type: none"> - simulazione e modelli comportamentali nella valutazione della performance in termini di efficienza ed equità dei protagonisti - meccanismi economici nella variazione delle strutture dei mercati, compresi le dimensioni e numero di ditte, gli assetti proprietari, le strutture associative - effetti delle infrastrutture pubbliche (autostrade, ferrovie) e delle regolamentazioni sulla efficienza di mercato
509	Attività di gruppi (*organizzazioni di produttori, cooperazione, centri di raccolta e stoccaggio dei prodotti, catene di distribuzione, ecc.), di forme organizzative della produzione e mercati	<ul style="list-style-type: none"> - efficacia delle varie forme di associazioni tra produttori, intermediari, consumatori - forme istituzionali di contrattazione - efficacia delle strutture organizzative delle aziende agricole in relazione ai problemi finanziari, alla capacità di gestione, ai rapporti con i mercati - filiere - distretti
510	Sviluppo delle attività dei mercati per l'esportazione	<ul style="list-style-type: none"> - effetti delle politiche comunitarie e dell'allargamento della UE sulle attività di esportazione - effetti degli accordi internazionali ("Uruguay round", WTO ecc.) sul sistema agricolo italiano - efficacia delle politiche di aiuti all'esportazione - analisi delle tendenze della produzione, commerci, consumi, nei paesi concorrenti - sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecniche di trasformazione e confezionamento in funzione dell'esportazione
511	Valutazione dei programmi di aiuti alimentari all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione dei bisogni alimentari dei PVS - studiare come gli aiuti alimentari ai paesi poveri possano non influenzare negativamente i loro sistemi produttivi - migliorare l'efficienza della distribuzione degli aiuti compresa la movimentazione, il lavoro, lo stoccaggio
512	Assistenza tecnica ai Paesi terzi e ai Paesi in via di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare ai programmi di formazione professionale dei tecnici agricoli con le istituzioni locali, europee e internazionali, - studiare le condizioni che possono promuovere o ritardare miglioramenti nelle produzioni agricole, ecc. - collaborazione a progetti di ricerca finalizzati a singoli paesi - studi sulla ottimizzazione dell'allocazione di risorse economiche per incrementare le agricolture in alternativa ad altri settori economici

Obiettivo VI – Protezione della salute e miglioramento della nutrizione dei consumatori		
601	Garantire prodotti alimentari esenti da contaminanti tossici, compresi i residui delle tecnologie agricole	<ul style="list-style-type: none"> - livelli di sicurezza di residui nei prodotti alimentari - comportamento e destino di pesticidi ed altri agrochimici nelle piante e animali e loro prodotti - natura e permanenza di metaboliti tossici prodotti dalle piante o animali che hanno assorbito pesticidi o altri agrochimici - metodi veloci e affidabili per il monitoraggio dei residui
602	Proteggere gli alimenti per l'uomo ed i mangimi dai microrganismi pericolosi e dalle tossine naturali	<ul style="list-style-type: none"> - metodi per eliminare la Salmonella ed altri microrganismi dannosi - tecniche per produrre mangimi privi di microrganismi dannosi - metodi per eliminare micotossine ed allergeni
603	Abitudini e scelte alimentari	<ul style="list-style-type: none"> - individuare i fattori economici, sociologici, e fisiologici associati con età, etnia, e reddito, che determinano le scelte alimentari - studiare le abitudini alimentari e le scelte dei consumatori - metodi di informazione dei consumatori sul rapporto alimentazione/salute - metodi computerizzati per formulare le diete
604	Servizi di ristorazione extradomestici	<ul style="list-style-type: none"> - metodi di controllo delle fasi di produzione e conservazione degli alimenti - analisi degli alimenti - test di laboratorio
605	Scelte dei tessuti e loro caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche delle fibre tessili in funzione della domanda dei consumatori - effetto del lavaggio a secco sulla sopravvivenza di microrganismi e virus negli abiti - effetti dei residui di lavorazione e dei coloranti usati
606	Controllo degli insetti dell'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - studi sulla biologia ed ecologia di insetti, zecche, aracnidi - sviluppo di sostanze attrattive o repellenti - metodi biologici di controllo - lotta agli insetti che danneggiano tessuti, zanzare, scarafaggi, mosche
607	Prevenzione della trasmissione di malattie e parassiti degli animali all'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - studiare i meccanismi di trasmissione di malattie animali all'uomo - sviluppare programmi di controllo - sviluppare metodologie di prevenzione della diffusione delle trichinosi all'uomo - sviluppare metodologie rapide ed efficaci per l'ispezione delle carni

608	Nutrizione umana	<ul style="list-style-type: none"> - linee guida per la scelta dei cibi - determinazione del contenuto nutritivo dei cibi - metodi per rapportare quantitativamente l'assunzione di nutrienti con lo stato di salute e sviluppo intellettuale, vigore, e longevità - fabbisogni nutrizionali di energia, grassi, proteine, amino acidi, minerali, vitamine, in relazione al sesso, età attività, condizioni ambientali
609	Sicurezza alimentare	<ul style="list-style-type: none"> - effetti di differenti metodi di preparazione dei cibi sul loro valore nutrizionale, qualità, ed accettabilità - linee guida per le etichettatura dei prodotti alimentari
Obiettivo VII – Promozione dello sviluppo economico, sociale e ambientale delle popolaz. rurali		
701	Qualità della vita	<ul style="list-style-type: none"> - presenza infrastrutture - collegamento alle reti informative
		<ul style="list-style-type: none"> - cause della povertà - incidenti sul lavoro
702	Evoluzione economica e sociale degli ambienti rurali	<ul style="list-style-type: none"> - cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano - studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, - ruolo della famiglia in questo tipo di transizione - aspetti sociologici del cambiamento per tipi di azienda e di territori - part-time, pluriattività - reti relazionali - sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità) - ruolo delle infrastrutture nella possibilità di mantenimento della agricoltura a finalità plurime (occupazione, produzione, presidio ambientale)
703	Cambiamenti strutturali dei sistemi agricoli	<ul style="list-style-type: none"> - analisi delle variazioni statisticamente rilevate nel numero, classi dimensionali, tipi di conduzione delle aziende agricole, investimenti aziendali, forza lavoro impiegata costi, ricavi, reddito netto - studio dei trasferimenti e coordinamenti verticali di funzioni economiche tra azienda agricola e altre imprese, di fornitura, trasformazione, commercializzazione; ruolo dell'associazionismo - variazioni strutturali dei sistemi agricoli e cambiamenti qualitativi della forza lavoro

704	Programmi di sostegno pubblico per equilibrare le produzioni e la domanda di mercato e per garantire un reddito equiparabile alle imprese agricole	<ul style="list-style-type: none"> - impatto politiche strutturali regionali, nazionali e comunitarie - impatto politiche di mercato regionali, nazionali e comunitarie - nuovi strumenti di politica - fluttuazione dei prezzi e dell'offerta di beni agricoli come fattori di instabilità - sviluppare metodi di intervento pubblico per stabilizzare i prezzi agricoli
705	Diminuire l'inquinamento dell'aria, acqua, e suolo	<ul style="list-style-type: none"> - impatto delle politiche agroambientali - nuovi strumenti di politica agroambientale - sensibilità ambientale delle comunità rurali - problemi dello smaltimento dei rifiuti
706	Usi multipli delle aree forestali e programmi di Forestazione	
707	Gli alberi nel miglioramento dell'ambiente rurale e Urbano	
708	Protezione delle piante ornamentali e dei tappeti erbosi (*nelle aree urbane)	
Obiettivo VIII – Sviluppo del sistema della conoscenza per l'agricoltura		
801	Organizzazione della ricerca agricola	<ul style="list-style-type: none"> - tecniche di valutazione della ricerca - efficienza dei ricercatori - sviluppare sistemi di comunicazione tra ricercatori e utilizzatori - rendimento degli investimenti in ricerca
802	Ricerca e società	<ul style="list-style-type: none"> - informazione "pubblica" ai cittadini sulle ricerche in corso e sulle caratteristiche tecniche dei risultati, in particolare di quelli ottenuti per via biotecnologica
803	Miglioramento dei sistemi di statistiche agricole statistici	<ul style="list-style-type: none"> - determinazione delle esigenze di studi - metodologie migliorate di rilevazione dei dati - rilevamenti con varie frequenze
805	Promozione di servizi nelle aree rurali	<ul style="list-style-type: none"> - efficacia degli interventi pubblici - attività di animazione rurale - stato e miglioramento delle infrastrutture di servizio
804	Processi di comunicazione, formazione professionale, assistenza tecnica e consulenza ai coltivatori e allevatori	<ul style="list-style-type: none"> - metodi e strumenti innovativi - sperimentazione di sistemi integrati e reti

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca

TABELLA E – Caratteristiche dell'innovazione

Caratteristiche
Agronomiche
Zootecniche
Biologiche
Biotechnologiche
Chimiche
Biochimiche
Genetiche
Tecnologiche
Tecnico-produttive
Informatiche
Per la trasformazione
Per la distribuzione
Organizzativo/gestionali
Sociali
Altro, specificare

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca

